



COMUNICATO UNITARIO DELLE SEGRETERIE REGIONALI PUGLIA

PIANO REGIONALE SANITÀ-SCUOLA: QUANDO PARTONO LE PREVISTE MISURE ANTICONTAGIO?

FINORA SOLO ANNUNCI E FUMO NEGLI OCCHI – SUBITO TAMPONI ANCHE AGLI ALUNNI!!!

La delibera annunciata a gran voce dalla Giunta Regionale pugliese il 2 febbraio, della quale **si è persa ogni traccia**, prevede:

1. l'istituzione di **presidi sanitari** nelle scuole pugliesi, oltre a un sistema di screening con **test antigenici rapidi** ripetuti ogni 14 giorni in favore di tutto il personale scolastico;
2. la **vaccinazione** contro il Covid 19 nella seconda fase del piano nazionale dei docenti, a partire da quelli in condizioni di fragilità;
3. l'introduzione dell'**operatore sanitario**, in media un operatore ogni 1.500 alunni, per un totale di 355 unità.

Pur dando atto di una iniziale accelerazione sul fronte delle vaccinazioni, peraltro frutto delle nostra azione sindacale e dell'indizione del primo sciopero unitario regionale, sia pur revocato sulla base degli impegni assunti dalla Regione, **a distanza di quasi 3 mesi**, al netto della campagna vaccinale per il personale scolastico che ancora oggi fa tanto discutere, ci sentiamo in dovere di proporre ulteriori iniziative affinché, in questa regione, la scuola riparta seriamente e non continui ad essere il **fanalino di coda della scuola italiana alla mercè della politica regionale**.

Pertanto, denunciando la mancata attuazione delle misure contenute nel piano regionale scuola-sanità, e chiediamo di partire subito con i tamponi antigenici, **tanto per il personale scolastico quanto per gli alunni**.

L'appello che noi rivolgiamo all'assessore all'istruzione Sebastiano Leo è quello di assumere, in prima persona, l'iniziativa politica considerato che dal prossimo lunedì 19 aprile - **nonostante i soliti annunci del presidente Emiliano e dell'assessore Lopalco - la Puglia rimarrà in zona rossa e la scuola pugliese in profondo rosso**. Il sistema misto di frequenza con la didattica digitale integrata sta mostrando tutti i propri limiti e sta mettendo a dura prova il personale scolastico, così come è comprensibile che, con le attuali percentuali di contagi, **con le NON decisioni, spesso contrastanti, contenute nelle ordinanze regionali** e con la mancata attuazione del piano sanitario regionale per le scuole, siano in tanti a non sentirsi sicuri per l'auspicato ritorno alla scuola in presenza e in sicurezza.

Bari, 17 aprile 2021

C. MENGA
FLC CGIL

R. CALIENNO
CISL SCUOLA

G. VERGA
UIL SCUOLA

C. DE BERNARDO
SNALS CONFSAL

F. CAPACCHIONE
GILDA UNAMS